

Venezia è in forma, la Cimberio è avvisata

Pubblicato: Venerdì 25 Novembre 2011

✖ Chi era al palazzetto o davanti a una radio, in una di quelle due maledette domeniche nei primi anni Novanta sta tenendo le dita incrociate dal giorno in cui **la Reyer Venezia** è stata ripescata in Serie A. La formazione lagunare – già affrontata nell'anno della recente LegaDue (**nella foto a lato**) – è legata eternamente alla storia della Pallacanestro Varese, non solo e non tanto per certe belle sfide ai tempi del bianco e nero ma perché **prima condannò i biancorossi** alla retrocessione (nel 1992) e **poi alla permanenza nella seconda serie** l'anno successivo, sempre all'ultima giornata, sempre sotto la volta del Lino Oldrini.

Storie passate che ci si augura consegnate agli archivi. Quella che si disputa **nell'infelice orario delle 16,10 di sabato 26** novembre (ben difficile che La7 aumenti gli ascolti in una collocazione da shopping, Serie B, partite giovanili e via dicendo...) sarà una partita differente da quelle citate ma pure importante per il futuro di questa Cimberio. Le due sconfitte in trasferta a Bologna e Siena hanno un po' **raffreddato il giusto entusiasmo del mese precedente** e riportato Varese nel gruppone di squadre che dovranno sudarsi le Final Eight di Coppa e, in proiezione futura, l'ingresso nei playoff. Per questo il passaggio a Masnago è da sfruttare assolutamente, tanto più che **il palazzetto difficilmente potrà garantire il consueto apporto "calorico"** tra il già citato orario e il fatto che la partita non è compresa nell'abbonamento (e qualche tesserato disenterà l'appuntamento).

Nell'avvicinamento al match Recalcati ha avuto diversi grattacapi legati agli infortuni: se Fajardo (**foto**) rientra con le dovute precauzioni, i vari **Stipcevic, Garri e Kangur giocheranno su qualche acciaccio** mentre Rannikko sarà in panchina ma il suo utilizzo è tutto da verificare.



A presentare la Reyer – dove ritroviamo il vecchio amico **Marco Allegretti** – invece è direttamente Charlie Recalcati: «I risultati di Venezia dimostrano quello che dico da tempo: tolte le tre squadre di Eurolega ci sono molte formazioni che possono aspirare a posizioni importanti e l'Umana è una di queste. Era stata costruita per la LegaDue ma **si è rinforzata nel modo giusto**, ha conteso la vittoria a Cantù e Siena e poi ha infilato diversi successi». L'ultimo è arrivato a Biella con un finale – con supplementare – vietato ai cuori deboli, ma prima i veneti erano passati anche a Pesaro. «**La Reyer ha quattro giocatori di scuola americana** che fanno dell'uno contro uno la loro arma principale: parlo di Young e di Bowers ma anche Clark può spaccare la partita. Infine Slay che gioca in ala e può creare difficoltà ai nostri pari ruolo». **C'è poi il polaccone Szewczyk**, rincorso da Varese in due occasioni ma poi accasatosi in laguna a suon di euro:

intorno a lui ruota una batteria lunghi che non pare irresistibile mentre gli esterni sono davvero tanti e forti. «Contro questa formazione non ci basterà dare il 70 o l'80% – conclude Recalcati – bisogna dare il massimo». Diawara e compagni sono avvertiti, con **particolare appunto per Hurtt e Talts**: se per loro non è l'ultima chiamata, ci siamo vicini.

Cimberio Varese – Umana Venezia

Varese: 4 Demartini, 5 Hurtt, 6 Stipcevic, 7 Rannikko, 8 Talts, 9 Diawara, 11 Reati, 13 Garri, 14 Kangur, 15 Ganeto, 16 Bertoglio, 18 Fajardo. All. Recalcati.

Venezia: 5 Clark, 6 Allegretti, 7 Causin, 8 Tomassini, 9 T. Slay, 10 Szewczyk, 11 Meini, 13 Young, 14 Fantoni, 15 Bowers, 16 Rosselli, 18 Magro, 19 Bryan. All. Mazzon.

Arbitri: Paternicò-Sardella-Provini.

Serie A – Programma e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it